

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO

RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 3/2024

Il giorno 15 aprile 2024, alle ore 10,30 si è riunito, in modalità teleconferenza ed in presenza, il Collegio dei Revisori dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 418 del 28 ottobre 2021 integrato con successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 487 del 2 dicembre 2021, nelle persone del:

- Dott. Mauro Mancini – componente effettivo con funzioni di Presidente – da remoto;
- Dott.ssa Maria Antonietta Cubellis - componente effettivo – da remoto;
- Dott. Gianluca Traversa – componente effettivo – in presenza.

Il Collegio procede all'esame del progetto di rendiconto generale relativo all'esercizio 2023 che il Presidente dell'AdSP intende proporre all'approvazione del Comitato di Gestione.

La documentazione in esame è costituita, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) relazione del Presidente;
- b) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- c) conto economico;
- d) stato patrimoniale;

e dai seguenti allegati:

- a) situazione amministrativa;
- b) relazione sulla gestione;
- c) elenco dei residui attivi e passivi.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e l'approvazione competono agli amministratori in conformità alle norme, che ne disciplinano i criteri di redazione. Il bilancio di che trattasi è stato redatto conformemente alle norme che riguardano le Autorità portuali/Autorità di Sistema Portuali, tra cui si rammentano le seguenti:

- ✓ La legge n. 84 del 28 gennaio 1994 e smi.
- ✓ il Regolamento di Amministrazione e Contabilità redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- ✓ La Legge n. 160/2019 ed ulteriori indicazioni fornite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 23068 del 21.09.2020 di trasmissione della nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11.08.2020, supportata dalla nota n. 132653 del 20.07.2020 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII e della circolare n. 23 del 19.05.2022:
 - comma 590, che ha previsto che *"...Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, ..., cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge..."*;
 - comma 591 che ha disposto che *"...A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati..."* ed al successivo comma 592 che per l'individuazione delle voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi occorre fare *"riferimento: a) per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132"* ed al comma 593 che *"...Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate"*

accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi...".

A decorrere dall'anno 2021, non sono più applicabili i limiti relativi alla spesa corrente del settore informatico, come previsti dai commi 610 ss., per intervenuta abrogazione ad opera dell'art. 53, c. 6, lett. b), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

- ✓ Il D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data 23 giugno 2014:
 - art. 15, comma 1, che dispone "il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: "2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi." Detta riduzione, come precisato dal Ministero vigilante con fax 2066 del 19.02.2013 di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013. Continua, invece, a dover essere effettuato il versamento derivante dalla riduzione ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009).
- ✓ L' art. 4, comma 3, del Decreto Legislativo n. 24 del 02 febbraio 2021 che pone a carico dell'Ente gestore dello scalo (AdSPMI) "...gli oneri relativi alla manutenzione, somministrazione utenze e servizi connessi all'uso dei locali utilizzati come sedi periferiche del Ministero della Salute".
- ✓ L'applicazione dell'IRES come previsto dal comma 9-quater dell'art. 4 – bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 che dispone che "I canoni percepiti dalle Autorità di sistema portuale in relazione alle concessioni demaniali, comprese quelle di cui all'articolo 18 della presente legge e di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, nonché alle autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali di cui all'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l'ammontare percepito nel periodo d'imposta, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfettaria delle spese".

A decorrere dal 1° gennaio 2019, inoltre, è stata estesa alle Autorità di Sistema Portuale, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 maggio 2018, la rilevazione SIOPE e le modalità di ordinazione degli incassi e dei pagamenti previste dall'art. 14 della legge n. 196 del 2009. Ciò con evidenti riflessi sulla gestione degli ordinativi di incasso e pagamenti e relative comunicazioni agli Enti preposti al controllo dei flussi di cassa e tempestività dei pagamenti. L'Ente ha predisposto, il "prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide".

Il Collegio dei Revisori rinvia, per quanto attiene alle risultanze complessive del rendiconto finanziario, a quanto rappresentato dal Presidente nella sua Relazione e precisamente alla pag. 19, con riferimento alle entrate e alla pag. 24, per le uscite.

Nel rimandare a quanto descritto nella relazione del Presidente, il Collegio riporta di seguito i capitoli che hanno registrato gli accertamenti più significativi:

Cap. 112/10 – Contributo della Regione Puglia - accertamenti pari ad € 36.600 (accertamenti 2022: € 22.650). Trattasi del contributo a carico della Regione Puglia previsto dall'Accordo di cooperazione pubblico-pubblico (AdSPMI e l'ARET-Pugliapromozione) del 26.04.2022 per la realizzazione dell'evento "Italian Cruise Day 2023" a valere sui fondi "Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 - Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI.

Cap. 121/00 – Gettito della tassa portuale: accertamenti pari a € 9.877.386 (accertamenti 2022: € 9.811.037).

Cap. 121/30 - Gettito tassa d'ancoraggio: accertamenti pari a € 5.977.848 (accertamenti 2022: € 5.880.379).

Cap. 123/10 - Canoni demaniali: accertamenti pari ad € 4.109.625 (accertamenti 2022 :€ 2.543.548).

Trattasi di importi interamente incassati. Come descritto nella relazione del Presidente, l'importo si riferisce per:

- “€ 3.786.991,81 a somme accertate ed incassate per canoni e indennizzi risarcitori (di cui € 3.603.029,97 per canoni di competenza dell’anno 2023; € 85.361,84 canoni di competenza dell’anno 2024, accertati ed introitati anticipatamente nell’anno 2023 ed € 98.600 per conguagli su canone relativi all’anno 2022);
- € 322.633,19 a somme accertate ed incassate per deposito merci in porto.

L’incremento tra le due annualità è imputabile, sostanzialmente, alla indicizzazione ISTAT pari al 25,15% dei canoni demaniali nonché a canoni rinvenienti dal rilascio di nuove concessioni ovvero da variazioni di concessione (Cemitaly, Rimorchiatori Napoletani, Ecologica, Sir, Renexia, Italcave).

L’importo di che trattasi non tiene conto del canone chiesto con foglio n. 4815 del 03.03.2023 ad Acciaierie d’Italia Spa – titolare delle concessioni demaniali marittime nn. 5/00 e 17/02 e atto di subingresso n. 16/19 – del canone d.m. per l’anno 2023 di € 853.882,04 e di interessi di mora pari ad € 7.383,66 per ritardato pagamento del canone relativo all’anno 2022. Tali somme – in quanto non corrisposte dal concessionario – non risultano accertate.

Si rappresenta, però, come l’Ente abbia messo in atto tutte le misure per ottenere il pagamento delle somme dovute dalla predetta società. Infatti, ha sollecitato con fogli n. 17768 del 14.06.2023 e n. 39084 del 06.12.2023 il pagamento del canone 2023 e degli interessi di mora, procedendo infine con foglio n. 6717 in data 11.03.2024 all’escussione della garanzia mediante incameramento della cauzione ex art. 17 Reg. cod. nav. ad estinzione del debito complessivo di € 861.265,70.

Si precisa infatti, quanto già illustrato nella relazione al rendiconto generale 2022, come con l’entrata in vigore del comma 9-quater dell’art. 4 – bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 che ha disposto che “I canoni percepiti dalle Autorità di sistema portuale in relazione alle concessioni demaniali, comprese quelle di cui all’articolo 18 della presente legge e di cui all’articolo 36 del codice della navigazione, nonché alle autorizzazioni all’uso di zone e pertinenze demaniali di cui all’articolo 39 del regolamento per l’esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l’ammontare percepito nel periodo d’imposta, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfettaria delle spese”, risulti necessario, per poter correttamente procedere all’applicazione dell’IRES, accertare quanto effettivamente incassato rinviando all’esercizio successivo gli accertamenti non incassati.”

Cap. 124/10 – Recupero e rimborsi diversi: accertamenti pari ad € **177.612** (accertamenti anno 2022: € **54.158**) da imputare, in particolare, per:

- € **82.763,36** alla regolarizzazione degli introiti derivanti dalla riscossione degli oneri accessori e dei rimborsi spese connessi a concessioni demaniali marittime;
- € **50.000,00** alle somme anticipate per il pagamento degli emolumenti spettanti al dipendente dell’Ente in comando ex art. 17, co. 14 Legge 127/1997 e art. 37, co. 1-bis D.L. 36/2022 per la durata di n. 1 (uno) anno, salvo proroga, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo della ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise.
- € **17.053,07** per risarcimento danni per alcuni sinistri che si sono verificati nell’area portuale e, in particolare, danneggiamenti alla sbarra meccanica allocata a presidio dei diversi varchi di ingresso nell’area portuale;
- € **25.000,00** per rimborso spese sostenute per progetti formativi da parte di Fondirigenti.

Continua, come descritto nella relazione del Presidente, anche nel 2023, il pagamento da parte dell’AdSP delle utenze della Soc. Concessionaria San Cataldo Terminal chieste a rimborso a quest’ultima come previsto dal verbale di consegna delle aree alla San Cataldo Container Terminal S.p.A., redatto in data 27.02.2020.

Nel verbale di consegna, è previsto infatti che “...fino al completamento delle formalità relative alla intestazione della gestione delle utenze di acqua ed elettricità, l’AdSP continuerà a fornire i relativi servizi, compresa la manutenzione in caso di interruzioni di corrente, dando evidenza dei consumi di San Cataldo Container Terminal Spa, che resteranno a carico di quest’ultimo...”.

Cap. 124/20 - Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria: accertamenti pari ad € **4.104.233** (accertamenti anno 2022: € **7.160.651**). L’importo si riferisce alle somme assegnate all’AdSP con Decreto Direttoriale n. 213/2023 del 25.07.2023 a valere sul fondo perequativo istituito dall’art.1, comma 983, della L. 296/2006 che ha disposto che “...a decorrere dall’anno 2007 è istituito presso il Ministero dei trasporti un fondo perequativo dell’ammontare di 50 milioni di euro, la cui dotazione è ripartita annualmente tra le autorità portuali secondo criteri fissati con decreto del Ministro dei trasporti, al quale compete altresì il potere di indirizzo e verifica dell’attività programmatica delle autorità portuali. A decorrere dall’anno 2007 sono conseguentemente soppressi gli stanziamenti destinati alle autorità portuali per manutenzioni dei porti”.

Cap. 125/10 – Canoni di concessione per l’affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia – gestione dei rifiuti prodotti dalle navi: accertamenti pari ad € **63.467** (accertamenti 2022: € **56.577**), riferiti per:

- o € **21.988,37** alla TARANTO CRUISE PORT SRL per la concessione per il servizio di supporto ai crocieristi;
- o € **41.478,48** alla NIGROMARE SRL per la concessione per il servizio di raccolta dei rifiuti da bordo delle navi mercantili in sosta nell’area portuale di Taranto.

Cap. 125/20 – Entrate varie ed eventuali: accertamenti pari ad € 26.896 (accertamenti 2022: € 2.758), afferenti il rilascio dei permessi di accesso in porto ex art 68 cod. nav.

Cap. 214/20 - Riscossione di altri crediti - accertamenti pari ad € 1.851.457 (accertamenti 2022: € 2.950.000). Trattasi della escussione garanzia per recupero somme anticipate sull'intervento per il dragaggio a seguito della risoluzione del contratto con Partecipazioni Italia spa giusto Decreto del Presidente dell'AdSP n. 26 del 08.02.2023.

Cap. 221/10 – Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali: accertamenti pari ad € 25.535.352 (accertamenti 2022 € 26.515.101).

8.223.801,53	<u>MINISTERO MIT</u>	DIGA FORANEA FUORI RADA – TRATTO DI PONENTE– somme accertate e incassate per € 3.417.685,08 a valere sul FONDO COMPLEMENTARE PNRR D.L. 59/2021 pari a complessivi € 15.700.000
8.288.558,31	<u>MINISTERO MIT</u>	IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO LE BANCHINE PUBBLICHE DEL PORTO DI TARANTO somme incassate a valere sul FONDO COMPLEMENTARE PNRR D.L. 59/2021 pari a complessivi € 35.000.000
2.841.790,11	<u>MINISTERO MIT</u>	IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL MOLO POLISETTORIALE DEL PORTO DI TARANTO somme incassate a valere sul FONDO COMPLEMENTARE PNRR D.L. 59/2021 pari a complessivi € 12.000.000
1.894.526,07	<u>MINISTERO MIT</u>	IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL PONTILE PETROLI DEL PORTO DI TARANTO somme incassate a valere sul FONDO COMPLEMENTARE PNRR D.L. 59/2021 pari a complessivi € 8.000.000
1.134.306,25	<u>MINISTERO MIT</u>	ACCERTAMENTO FONDO EX ART. 18-BIS L. 84/94 “FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PORTI” – ANNUALITÀ 2020 e 2021.
135.000,00	<u>MINISTERO MIT</u>	Fondo per la progettazione DM. 308 del 29 settembre 2022 - dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada
3.017.370,00	<u>MINISTERO MIT</u>	MONITORAGGIO AMBIENTALE INTEGRATO DELL'AREA PORTUALE DI TARANTO (realizzazione e gestione pluriennale di una rete di monitoraggio d'area, al fine di controllare lo stato qualitativo complessivo del sistema terra-mare del porto di Taranto) a valere sui FONDI PAC “INFRASTRUTTURE E RETI” 2014-2020 per complessivi € 8.865.312,29

Cap. 224/20 – Contributi diversi- accertamenti pari ad € 6.218.283 (accertamenti 2022 € 0). Nel dettaglio:

Fondi CEF TRANSPORT 2 quota del 50% delle spese di sola progettazione Taranto Breakwater progettazione e realizzazione dei lavori di rifiorimento della diga del porto di Taranto	€ 1.172.568,00
---	----------------

PAC "Infrastrutture e Reti" 2014 – 2020 destinati al macro progetto "TARANTO DIGITAL PORT" CUP: D51B19000850001	€ 3.812.610,34
PROGETTO "SMARTPORT" DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020"	€ 135.905,23
PROGRAMMA INTERREG GREECE CUP B39F19000260007– ITALY 2014-2020 PROGETTO AI-SMART - PORT COMMUNITY SYSTEM	€ 1.097.199,31

Riepilogo entrate accertate 2023 e confronto con il 2022 (categorie in cui si sono registrati accertamenti). Per il dettaglio relativo ai capitoli su cui si registrano significativi scostamenti si rinvia alle pagine precedenti.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
Categoria 1.1.2 – Trasferimenti da parte delle Regioni	Contributo della Regione Puglia.	22.650	36.600	13.950	62%
Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie	Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.	15.815.558	16.004.386	188.828	1%
Categoria 1.2.3 - Redditi e Proventi Patrimoniali	Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti	2.551.700	4.170.245	1.618.545	63%
Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di spese correnti	Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia	7.214.809	4.281.845	-2.932.964	-41%
Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci	Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali	59.335	90.363	31.028	52%
Categoria 2.1.2. – Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali	Cessione di immobilizzazioni tecniche, Cessione di brevetti o progetti	295.251	0	-295.251	-100%
Categoria 2.1.4. – Riscossione di crediti	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine, Riscossione altri crediti	2.950.000	1.851.457	-1.098.543	-37%
Categoria 2.2.1 – Trasferimenti dello Stato	Finanziamenti dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	26.515.101	25.535.352	-979.749	-4%
Categoria 2.2.2 – Trasferimenti della Regione	Contributo Regione Puglia	21.850	0	-21.850	-100%
Categoria 2.2.4 – Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	Contributi diversi	0	6.218.283	6.218.283	//
Categoria 2.3.2 – Assunzioni di altri debiti finanziari	Depositi di terzi a cauzione	8.956	0	-8.956	-100%

Categoria 3.1.1 - Entrate derivanti da partite di giro	Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborso di somme pagate per conto terzi ...	3.373.526	3.888.060	514.534	15%
TOTALE		58.828.736	62.076.591	3.247.855	6 %

RIEPILOGO USCITE IMPEGNATE 2023 E CONFRONTO CON IL 2022
(categorie in cui si sono registrati impegni)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
Categoria 1.1.1	"Uscite per gli organi dell'Ente"	355.448	351.175	-4.273	-1%
Categoria 1.1.2	"Uscite per il personale in attività di servizio"	5.283.104	5.833.987	550.883	10%
Categoria 1.1.3	"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"	584.237	561.818	-22.419	-4%
Categoria 1.2.1	"Uscite per prestazioni istituzionali"	5.013.324	4.417.189	-596.135	-12%
Categoria 1.2.2	"Trasferimenti passivi"	402.593	523.000	120.407	30%
Categoria 1.2.3	"Oneri Finanziari"	15.784	15.572	-212	-1%
Categoria 1.2.4	"Oneri Tributarî"	372.808	1.017.097	644.289	173%
Categoria 1.2.5	"Poste correttive e compensative di spese correnti"	5.838	0	-5.838	-100%
Categoria 1.2.6	"Uscite non classificabili in altre voci"	308.863	308.863	0	0%
Categoria 2.1.1	"Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti"	29.978.443	40.706.775	10.728.332	36%
Categoria 2.1.2	"Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"	2.289.139	1.216.266	-1.072.873	-47%
Categoria 2.1.3	"Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali ed acquisto di valori mobiliari"	328.129	307.284	-20.845	-6%
Categoria 2.1.5	"Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio"	141.866	203.443	61.577	43%
Categoria 3.1.1	"Spese aventi natura di partite di giro"	3.373.526	3.888.060	514.534	15%
TOTALE		48.453.102	59.350.529	10.897.427	22%

In relazione alle categorie/capitoli di spesa in cui ci sono registrati maggiori impegni, il Collegio prende atto di quanto rappresentato dal Presidente nella sua relazione.

Il Collegio, si sofferma sul rispetto del limite di spesa di cui alla L.F. 2020 di cui alle pagg. 16, 17 e 18 della Relazione del Presidente.

Nello specifico è determinato in € 2.065.448,11 il limite di spesa/valore medio introdotto dalla L.F. 2020 di cui alla voce di spesa U.1.03.00.00.000 del Piano dei conti integrato.

Esaminando le corrispondenti voci del rendiconto finanziario 2023, tenuto conto di quanto rappresentato nella Relazione con riferimento alle disposizioni introdotte dalla circolare n. 23 del 19.05.2022 e dalle precedenti note del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 23068 del 21.09.2020 e della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII n. 132653 del 20.07.2020, sono state escluse dal nuovo limite le "spese per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine di sicurezza pubblica" – inserite nel piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 alla voce di spesa U.1.03.02.19.006 – le spese per "manutenzioni ordinarie" di cui alle seguenti voci del piano dei conti integrato U.1.03.02.09.004 e U.1.03.02.09.005" - le spese per "consumi energetici" di cui alla voce U.1.03.02.05.004 (energia elettrica).

Di seguito si riportano i prospetti presenti nella relazione illustrativa del Presidente dell'AdSPMI al rendiconto generale relativi alla determinazione del limite/valore medio e del rispetto risultante nel rendiconto:

Determinazione del valore medio

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	U.1.03.02.05.004	TOTALE
	A	B	C	D	E	G=A-B-C-D-E
2016	3.514.417,00	1.330.000,00	0	0	302.530	1.881.887,00
2017	4.061.164,05	1.210.000,00	346.730,15	2.196,00	502.696	1.999.541,90
2018	4.230.402,41	1.343.699,80	62.776,16	14.300,00	494.711,02	2.314.915,43
				TOTALE		6.196.344,33
				VALORE MEDIO		2.065.448,11

Risultanze rendiconto finanziario 2023 risulta quanto segue:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	U.1.03.02.05.004	TOTALE
	A	B	C	D	E	G=A-B-C-D-E
2023	5.529.106,69	1.103.940,01	2.395.596,22	0	774.773,49	1.254.796,97

Si illustrano, di seguito, i capitoli in cui si registrano le Spese correnti più significative.

CATEGORIA 1.1.2 - "**USCITE PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO**", le spese risentono dell'incremento della dotazione organica dell'Ente al 31.12.2023 (CFR. **PIAO 2024-2026**). La dotazione organica relativa al personale a t.i. alla data del 31 dicembre 2023 risulta così distribuita rispetto alla Pianta organica approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 0021648 dell'11.07.2023.

Pianta organica approvata con nota prot. M_INF.VPTM. 21648 – 11.07.2023	Dotazione organica- personale a t.i. - al 31.12.2023
n° 5 - Dirigenti	n°4 Dirigenti
n° 5 - Quadri A	n° 3 - Quadri A
n° 4 - Quadri B	n° 3 - Quadri B
n° 14 - 1° livello	n° 5 - 1° livello
n° 20 - 2° livello	n° 9 - 2° livello
n° 10 - 3° livello	n° 18 - 3° livello
n° 13 - 4° livello	n° 15,84 - 4° livello
	n° 1 - 5° livello
Totale 71 unità	Totale 58,84 unità

L'AdSPMI si avvale, inoltre, di:

- n. 3 unità assunte a t.d., impiegate all'interno dell'USOS (Ufficio Speciale Opere Strategiche), reclutate - ai sensi dell'art. 1, co. 14 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali disponibili;
- n. 1 unità assunta a t.d., assegnata alla Direzione Legale/Gare e contratti, reclutata - ai sensi dell'art. 1, co. 14 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali disponibili;
- n. 2 unità in somministrazione destinate allo svolgimento delle attività connesse al funzionamento dell'istituita Zona Franca Doganale Interclusa del Porto di Taranto ai sensi della L. 160/2019, art. 1, co. 316, lett. b);
- n. 1 unità in somministrazione assegnata alla Direzione Tecnica sezione manutenzione a far data dal mese di novembre 2023.

Pertanto la dotazione organica complessiva al 31.12.2023 risulta di n 66 unità così distinte:

- N. 58 dipendenti assunti a tempo indeterminato full time;

- N. 1 dipendente assunto a tempo indeterminato part time a 32 ore settimanali (0,84%);
- N. 4 dipendenti a tempo determinato;
- N. 3 dipendenti in somministrazione.

Nel mese di gennaio 2024 si è conclusa la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Dirigente della Direzione Affari Generali ed internazionali.

Categoria 1.1.3 - *“Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi”*, le spese sono contenute nelle previsioni di bilancio determinate secondo le disposizioni di legge vigenti, in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi. Si rinvia a quanto rappresentato nel paragrafo *“Verifica del rispetto dei limiti di spesa”* della relazione del Presidente.

Cap. 121/10 - *Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie: € 1.904.818* (impegni 2022: € 1.924.298).

In detto capitolo sono presenti, in particolare, le spese per le utenze in ambito portuale e le spese per il servizio di sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate nel porto di Taranto.

Cap. 121/20 - *Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale: € 2.372.269* (impegni 2022: € 2.947.782). Le spese sono relative ai contratti di manutenzione illustrati nel paragrafo *“Manutenzione ordinaria”* della relazione del Presidente.

Cap. 121/40 - *Spese promozionali e di propaganda: € 140.102* (impegni 2022: € 141.244), tra cui rilevano le spese per la partecipazione a fiere e convegni quali: EVENTO ITALIAN CRUISE DAY 2023 (Taranto, 27 ottobre 2023), BREAKBULK EUROPE – ROTTERDAM 6/8 giugno 2023, TEF – TARANTO ECO FORUM 2023 (25-26 MAGGIO 2023); CLIA ITALY DINNER 2023 (Taranto, 26 ottobre 2023).

Cap. 122/10 - *Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale: € 523.000* (impegni 2022: € 402.593). L'importo si riferisce in particolare:

- per € 110.304,20 alle quote associative 2023 afferenti alle seguenti Associazioni di cui fa parte l'Ente:

COMITATO LOCALE WELFARE TARANTO
MEDCRUISE ASSOCIATION
SRM - STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO
ASSOCIAZIONE PORTI ITALIANI - ASSOPORTI
CLIA - CRUISE LINES INTERNATIONAL ASSOCIATION
IAPH WORLD PORTS
AIVP- ASSOCIATION NATIONALE VILLES E PORT

- per € 208.992,67 al contributo in conto esercizio a favore della soc. Taranto Port Workers Agency s.r.l., partecipata unicamente dall'AdSP, costituita ai sensi dell'art. 4 del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18;
- per € 194.916,31 ai seguenti contributi erogati e da erogare ai sensi del *“Regolamento dei contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio”* approvato con il Decreto del Presidente n. 139/2018 del 7 dicembre 2018:

RISPOSTE TURISMO SRL	ACCORDO DI PARTNERSHIP, DEL 27.10.2021, TRA AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO, COMUNE DI TARANTO E RISPOSTE TURISMO S.R.L PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO DENOMINATO “ITALIAN CRUISE DAY 2023”:	€ 73.200,00
JONIAN DOLPHIN CONSERVATION	PROTOCOLLO DI INTESA TRA ADSPMI E JONIAN DOLPHIN CONSERVATION DEL 14.03.2023 PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE CONGIUNTA DEI TARANTO PORT DAYS 2023	€ 111.816,31

ADOLFO MELUCCI	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EDITORIALE - VOLUME " IL PORTO DI TARANTO - DAI BORBONI ALL'ITALSIDER - LA STORIA, LE BANCHINE, LE MERCI, IL LAVORO	€ 9.900,00
----------------	--	------------

Cap. 124/10 – Imposte, tasse e tributi vari: € 1.017.097 (impegni 2022: € 372.808).

A decorrere dal 2015, al capitolo in questione è imputata l'IRAP calcolata sui redditi da lavoro dipendente, assimilato ed occasionale assoggettati a tale imposta per gli enti pubblici, conformemente a quanto richiesto in sede di approvazione del rendiconto generale 2013 dal Ministero vigilante con foglio n. 7586 in data 16.07.2014.

Sul capitolo grava, altresì, l'IRES (aliquota 24%) determinata, sulla base delle risultanze del rendiconto generale 2022, come segue:

- imponibile di € 1.271.774,14 (già ridotto del 50%) IRES complessiva di € 610.451,58 così distinta:
 - saldo Ires 2022 - € 305.225,79 – pagato il 03.07.2023,
 - 1° acconto IRES 2023- € 122.090,32 - pagato il 03.07.2023,
 - 2° acconto IRES 2023 - € 183.135,47 - pagato il 30.11.2023.

Cap. 126/30- Oneri vari straordinari: € 308.863 (impegni 2022: € 308.863).

L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato di cui al paragrafo "Versamenti al Bilancio dello Stato" della relazione del Presidente.

Per la descrizione delle Spese in conto capitale, il Presidente nella sua relazione si sofferma sui seguenti capitoli.

Cap. 211/10 – Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari: le spese impegnate su detto capitolo riferite alle opere portuali, la cui realizzazione è affidata al Commissario straordinario per il Porto di Taranto (D.M. 17/02/2012), ammontano complessivamente a € 40.015.994 (impegni 2022: € 28.099.281) e sono, principalmente, riferite ai seguenti interventi:

COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA DI ORMEGGIO IN CALATA V NEL PORTO DI TARANTO CUP D54E21002610005	919.814,93
ATTO RISOLUTIVO DELLA CONVENZIONE IN DATA 9 MARZO 2006 SOTTOSCRITTA TRA L'AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO, IN QUALITÀ DI CONCEDENTE, E TARANTO LOGISTICA SPA IN QUALITÀ DI CONCESSIONARIO, RELATIVA ALLA COSTRUZIONE, DA REALIZZARE IN PROJECT FINANCING, DELLA "PIASTRA PORTUALE DI TARANTO" - INDIVIDUATA DALLA LEGGE OBIETTIVO 21 DICEMBRE 2001, N. 433, E CHE SI COMPONE DELLE SEGUENTI OPERE: PIATTAFORMA LOGISTICA; STRADA DEI MOLI E RELATIVA ILLUMINAZIONE, RETE ELETTRICA ED OPERE IDRICHE E FOGNARIE; AMPLIAMENTO DEL IV SPORGENTE; REALIZZAZIONE DELLA DARSENA AD OVEST DEL IV SPORGENTE; VASCA DI CONTENIMENTO DEI FANGHI DI DRAGAGGIO - A SEGUITO DEL RECEPIMENTO DEL PARERE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO FORMULATO IN DATA 15 MARZO 2022 ED IN DATA 21 MARZO 2022, E CONSEGUENTE TRASFERIMENTO AL CONCEDENTE DELL'OPERA DAL VALORE NOMINALE DI € 41.184.988,56, DA CORRISPONDERE IN TRE ANNUALITÀ (ANNO 2023 SECONDA ANNUALITÀ) CUP: D11E05000000008	13.500.000,00
MONITORAGGIO AMBIENTALE INTEGRATO DELL'AREA PORTUALE DI TARANTO CUP: D54E21002310005	3.017.370,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E DELLA RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO CUP D51G08000060001	781.148,29
SERVIZIO DI "SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO PER LE OPERE STRATEGICHE" BASATO SU ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO - IMPEGNO DI SPESA ORDINATIVO N. 01 CIG 910837767A	1.662.150,30
TARANTO BREAKWATER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIFIORIMENTO DELLA DIGA DEL PORTO DI TARANTO. SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI CUP D57F22000140002	2.345.136,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA "NUOVA DIGA FORANEA A PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO – TRATTO DI PONENTE" CON ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO CUP D51H15000180005	15.107.551,54
DL E CSFE DEI LAVORI DI "DIGA FORANEA FUORI RADA - TRATTO DI PONENTE DEL PORTO DI TARANTO - CONVENZIONE D'INCARICO PROFESSIONALE REP. 745, IN DATA 26.06.2019 CUP D51H15000180005	238.868,73
RICHIESTA CONNESSIONE FORNITURA PER ALTRI USI IN MEDIA TENSIONE - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL MOLO POLISETTORIALE DEL PORTO DI TARANTO CUP D56G21001070006	583.443,32
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA E CS IN FASE DI PROGETTAZIONE PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMPALCATO IN C.A.P. DEL MOLO SAN CATALDO – LATO DI PONENTE CUP D53B23000000005	848.361,06

Cap. 211/30 – Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche logistica: € 662.772 (impegni 2022: **€ 1.454.012**).

Detto importo si riferisce, in particolare, per: **€ 321.104,00** all'Accordo quadro ex art. 15 L. 241/1990 tra Unioncamere e ADSPMI per il servizio di sviluppo, gestione, manutenzione per la realizzazione, evoluzione e messa in esercizio di una soluzione informatica che permetta di gestire le istanze provenienti dagli utenti portuali, che vogliono accedere allo Sportello Unico Amministrativo (SUA) di cui all'art. 15-bis della Legge 84/94 e s.m.i.; **€ 139.000,00** all'impegno di spesa per la seconda annualità del Protocollo di intesa tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e CDP Venture Capital Sgr SPA finalizzato all'avvio delle attività dell'acceleratore sulla Blue Economy da realizzarsi nel porto di Taranto; **€ 74.883,60** all'affidamento diretto alla società T.I.M. 10 Srl ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020) modificato dal D.L. 77/2021 (conv. in L. 108/2021) del "servizio di stesura dello schema di Piano Operativo Triennale 2023-2025 dell'AdSP del Mar Ionio – Porto di Taranto", mediante trattativa diretta sul MEPA [CIG: 955297545B]; **€ 97.366,80** all'affidamento diretto alla TPS Pro Srl ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a), del d.l. n. 76/2020 (conv. in l. n. 120/2020) e del d.l. n. 77/2021 (conv. in l. 108/2021) del "servizio di redazione del Documento di Programmazione Strategica (DPSS) della AdSPMI e di supporto tecnico-operativo per la relativa approvazione" mediante trattativa diretta sul MEPA [CUP: D52J22000070005 – CIG: 965191001B].

Cap. 212/10 – Acquisto di attrezzature e macchinari: € 314.016 (impegni 2022: **€ 53.839**) relativi, in particolare, per: **€ 164.822,00** all'affidamento alla CABLING SRL della fornitura di "apparecchiature e cablaggi strutturati per espansione rete LAN fonia/dati (refresh di infrastruttura di rete Lan)" mediante richiesta di offerta sul MEPA (CIG: A02A86C14F) e per **€ 145.180,00** alla LUTECH SPA della fornitura relativa all' "ampliamento dei sistemi di comunicazione dell'ente software, hardware, videoconferenze, telefoni, call conference e dispositivi" mediante trattativa diretta sul MEPA (CIG: A02A60BABC).

Cap. 212/40 – Acquisto di beni immateriali: € 900.154 (impegni 2022: **€ 1.970.766**)

Detto importo si riferisce, in particolare, all'adesione all'Accordo Quadro "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni" SPC Cloud Lotto 1 – "Servizi di Cloud Computing" per **€ 168.573,20** per l'infrastruttura cloud ospitante il taranto digital port - lo sportello unico amministrativo e/o il sistema integrato di digitalizzazione dell'ente – SUA e per **€ 100.545,39** per l'infrastruttura cloud ospitante il taranto digital port lo sportello unico amministrativo e/o il sistema integrato di digitalizzazione dell'ente – PCS; per **€ 316.120,03** all'adesione all'Accordo Quadro "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 3 – Servizi di Interoperabilità per i Dati e di Cooperazione applicativa"; per **€ 161.894,00** all'affidamento diretto a INFO.ERA SRL, ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020) modificato dal D.L. 77/2021 (conv. in L. 108/2021), del servizio di digitalizzazione della zona franca doganale del porto di Taranto, mediante trattativa diretta sul MEPA [CUP: D51B19000850001 – CIG: 9935192BCB]; per **€ 95.607,15** all'affidamento diretto alla SINCON SRL ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020) modificato dal D.L. 77/2021 (conv. in L. 108/2021) del servizio di conduzione e manutenzione del controllo accessi del porto di Taranto e del portale istituzionale, mediante trattativa diretta sul MEPA [CUP: D51B19000850001 – CIG: 9886309845].

Cap. 213/20 – Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali - € 307.284 (impegni 2022: **€ 328.129**) relativi in particolare per: **€ 223.257,86** al PROGETTO "ECOWAVES – ENHANCE THE CAPACITY IN TRANSNATIONALLY TACKLING ENVIRONMENTAL VULNERABILITY, FRAGMENTATION, AND THE SAFEGUARDING OF ECOSYSTEM SERVICES IN THE ADRIATIC-IONIAN AREA", nell'ambito del programma INTERREG ADRIATIC-IONIAN ADRIAN 2014-2020"; **€ 52.084,88** al PROGETTO "SMARTPORT" nell'ambito del PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020.

Nella relazione del Presidente sono illustrate le **PARTITE DI GIRO** costituite dalla sola **UPB 3 - "USCITE/ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO"** pari ad **€ 3.888.060** si riferiscono, in particolare:

- ai capitoli U311/10 - E311/10, U311/20 - E311/20, U311/30 - E311/30 al versamento delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, ritenute diverse calcolate sui compensi spettanti agli organi dell'Ente, al personale dipendente ed, in generale, alle ritenute d'acconto operate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta;
- ai capitoli U311/60 - E311/60 all'accertamento e riversamento ai partners delle somme finanziate relative al progetto "ECOWAVES – ENHANCE THE CAPACITY IN TRANSNATIONALLY TACKLING ENVIRONMENTAL VULNERABILITY, FRAGMENTATION, AND THE SAFEGUARDING OF ECOSYSTEM SERVICES IN THE ADRIATIC-IONIAN AREA", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG ADRIATIC-IONIAN ADRIAN 2014-2020 e "SMARTPORT" nell'ambito del PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO e al rimborso da parte dei concessionari di somme anticipate dall'Ente e da parte degli aggiudicatari di gare delle spese di pubblicazione degli esiti di gara;
- ai capitoli U311/90 - E311/90 all'applicazione del cosiddetto *split payment*, ovvero al versamento dell'IVA dovuta per le operazioni effettuate nei confronti di soggetti pubblici introdotto dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, commi 629-633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2023 è pari ad € 219.303.698 come da situazione amministrativa, di cui disponibile € 192.615.111, al netto della parte vincolata per complessivi € 26.688.587 come segue:

trattamento di fine rapporto	€ 2.435.985
fondo acc.to per crediti di difficile esigibilità	€ 10.761
somme vincolate per canoni d.m. di difficile esigibilità	€ 84.739
somme vincolate per immobilizzazioni finanziarie	€ 3.080
Regione Puglia - intervento di completamento della messa in sicurezza permanente della falda nell'area Ex Yard Belleli ricompresa nel SIN di Taranto	€ 4.230.655
anticipazione fondo complementare PNRR d.l. 59/2021	€ 9.523.806
"PROGRAMMA RECUPERO WATERFRONT" delibera del presidente n. 87/2022	€ 7.419.254
pon legalità 2014-2020 (somme che non verranno percepite e per le quali si è in attesa di formale atto di definanziamento)	€ 2.980.307

Inoltre, al fine della più puntuale determinazione dell'avanzo di amministrazione, con decreto del Presidente n. 28 del 20.03.2024, si è proceduto alla verifica dei presupposti per il mantenimento dei residui attivi e passivi, procedendo alla riduzione dei RESIDUI ATTIVI per € 19.161.387 e dei RESIDUI PASSIVI € 4.986.674.

I residui attivi di parte corrente sono stati ridotti per crediti inesigibili e/o fallimenti incapienti, i residui di parte in conto capitale per economie su finanziamenti.

I residui passivi per economie di spesa e arrotondamenti.

A seguito della predetta variazione l'avanzo di amministrazione 2023 risulta diminuito di € 14.174.713.

Infatti, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2023 è determinato come segue:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2022 € 230.752.349
- + avanzo di competenza al 31.12.2023 € 2.726.062
- - variazione dei residui € 14.174.713
- **Avanzo di amministrazione al 31.12.2023 € 219.303.698**

Si osserva, però, come i residui attivi oggetto di variazione per complessivi € 19.161.387 siano già vincolati nell'avanzo di amministrazione 2022 per complessivi € 18.262.800: di cui € 12.544 per canoni demaniali, € 174.374 per canoni deposito merci in porto, € 18.075.882 per finanziamenti.

Pertanto, l'incidenza della riduzione dei residui attivi sull'avanzo di amministrazione disponibile 2023 è di soli € 898.587 (€ 19.161.387 - € 18.262.800).

INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE

Si confronta detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie e spese di funzionamento (come risulta dal quadro generale riassuntivo) con i risultati dell'esercizio finanziario 2022.

	ENTRATE CORRENTI PROPRIE (A)	SPESE DI FUNZIONAMENTO (B)	INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE (C=A-B)
ANNO 2023	€ 24.583.439	€ 13.028.701	€ 11.554.738
ANNO 2022	€ 25.664.052	€ 12.341.999	€ 13.322.053

Il saldo continua ad evidenziare un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'AdSP rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Collegio, esamina lo Stato Patrimoniale i cui valori sono raccordati agli accertamenti ed impegni rispettivamente per entrate e spese in conto capitale sostenuti nel corso del 2023 come illustrato nella nota integrativa, da cui si rileva quanto segue.

Attivo dello Stato Patrimoniale

Il Collegio analizza la composizione della voce Immobilizzazioni immateriali inserita all'interno dello Stato Patrimoniale

A) **Immobilizzazioni immateriali** iscritte al valore d'acquisto (impegno di spesa).

immobilizzazioni immateriali 2022	€ 465.677.022
+ spese su Categoria 2.1.1	€ 40.706.775
+ impegni sul capitolo 212/40	€ 900.154
+ impegni sul capitolo 213/20	€ 307.284
- riduzione residui passivi della categoria 2.1.1, capitolo 212/40 e 213/20	€ 4.388.406
- trasferimento ai conti d'ordine delle immobilizzazioni completate	€ 344.545.763
- escussione garanzia patrimonializzata per risoluzione contrattuale con Partecipazione Italia Spa (capitolo E214/20)	€ 1.851.457
immobilizzazioni immateriali 2023	€ 156.805.609

Dalla relazione del Presidente, risultano conclusi i seguenti interventi/progetti, cofinanziati con fondi propri dell'Ente, che, come illustrato nella Parte III - Nota Integrativa sono stati trasferiti nei conti d'ordine dello Stato patrimoniale, determinando un **incremento del valore del bene "porto"** di € 344.545.763 rispetto all'annualità precedente e generando per la parte finanziata con fondi propri dell'Ente minusvalenze patrimoniali imputate al Conto Economico.

- ✓ *PIASTRA PORTUALE DI TARANTO;*
- ✓ *EDIFICI COMUNI I LOTTO e II LOTTO;*
- ✓ *EDIFICIO SANITA' MARITTIMA;*
- ✓ *INTERVENTI DI SECURITY-GATE DEFINITIVO AL MOLO POLISETTORIALE;*
- ✓ *INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE IN AMBITO PORTUALE;*
- ✓ *LAVORI DI RETTIFICA, ALLARGAMENTO ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA DI LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO E CONSOLIDAMENTO DELLA CALATA 1 DEL PORTO DI TARANTO;*
- ✓ *LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELL'IMPALCATO IN C.A.P. DELLA TESTATA INAGIBILE DEL MOLO SAN CATALDO;*
- ✓ *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA E DEI PIAZZALI IN RADICE DEL MOLO POLISETTORIALE;*
- ✓ *AZIONI PER LO SVILUPPO STRATEGICO DEL PORTO (imputate al capitolo U211/30) E PER PROGETTI;*
- ✓ *INTERVENTI DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE (imputate al capitolo U211/20).*

B) **Immobilizzazioni materiali** iscritte al valore d'acquisto pari all'impegno di spesa.

Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento.

immobilizzazioni materiali 2022	€ 574.814
+ pagato su capitoli 212/10 e 212/50	€ 6.104
+ immobilizzazioni in corso 2023	€ 310.008
-ammortamento anno 2023	€ 160.486
-riduzione dei residui passivi capitolo 212/50	€ 7.755
immobilizzazioni materiali 2023	€ 722.685

C) **Immobilizzazioni finanziarie.**

Si prende atto che l'Ente detiene, al 31/12/2023, le seguenti partecipazioni, iscritte al costo di acquisto che corrisponde al valore nominale della partecipazione – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni	Anno di acquisizione	Valore delle partecipazioni al 31/12/2023
Consorzio Attività Formative a r.l. in liquidazione	2000	€ 3.080
Taranto Port Workers Agency s.r.l.	2017	€ 20.000
Totale		€ 23.080

L'Attivo circolante è costituito da:

A) **Crediti per € 23.347.442**, derivanti dall'importo dei residui di € 23.391.224, rideterminati in seguito alle relative riduzioni operate ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità, al netto dei residui sui capitoli E311/10 "Ritenute erariali" di € 1.500 ed E311/90 "IVA" per € 42.282.

B) **Disponibilità liquide**. La Cassa, costituita dalle disponibilità presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato, è pari ad **€ 256.891.192**.

Passivo dello Stato Patrimoniale

A Patrimonio netto:

Esso è composto dal fondo di dotazione ad inizio esercizio al quale si aggiunge il risultato economico dell'esercizio 2023 e la riserva per arrotondamenti di - € 1,00.

La variazione del patrimonio netto nei due esercizi è pari al risultato economico incrementato dalla riserva di arrotondamento di - € 1,00 ed è così rappresentata:

STATO PATRIMONIALE			
	Al 01.01.2023	Al 31.12.2023	differenza
Attivo	744.710.499	437.790.008	- 306.920.491
Passivo	429.066.720	190.601.701	+ 238.465.019
Patrimonio netto	315.643.779	247.188.307	- 68.455.472

Si illustrano le variazioni del patrimonio netto intervenute considerando l'avanzo di parte corrente di € 11.554.738 al quale si aggiungono le voci del conto economico.

Fondo di dotazione inizio 2023		€ 315.643.779
Avanzo di amministrazione di parte corrente	€ 11.554.738	
- acc.to Tfr	€ 332.835	
- Ammortamento	€ 160.486	
+ Insussistenze del passivo	€ 4.986.605	
- Insussistenze dell'attivo	€ 271.419	
+ Svalutazione crediti	€ 6.115	
-minusvalenze patrimoniali	€ 84.225.957	
- Riserva Arrotondamento	-€ 1,00	
Risultato Economico		- € 68.455.471
+ Riserva Arrotondamento		- € 1,00
Patrimonio netto 2023		€ 247.188.307

B) Fondo rischi ed oneri

Si riscontra la presenza del fondo rischi ed oneri, calcolato sull'ammontare dei crediti derivanti dalla gestione corrente dell'Ente, come raccomandato dalla Corte dei Conti nella Determinazione del 10 dicembre 2019, n. 135 afferente la relazione sulla gestione finanziaria relativa alle annualità 2017 e 2018, per complessivi **€ 10.761**, determinato calcolando il 5% sull'importo € 215.224, riferito ai crediti sui capitoli E123/10 ed E124/10 relativi alle annualità precedenti al 2023.

Detto importo è stato, altresì, vincolato nell'avanzo di amministrazione.

C) Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti all'interno dello S.P. alla voce "Contributi in c/capitale a destinazione vincolata", come rappresentato all'interno della relazione del Presidente.

D) Fondo TFR

Dalla relazione del Presidente si evince: *"Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data."*

(A) Fondo TFR AL 31.12.2022	(B) Accantonamento 2023	(C) Cap 215/30	(E) Fondo TFR al 31.12.2023 (A+B-C)
€ 2.306.593	€ 332.835	€ 203.443	€ 2.435.985

E) **Debiti** per complessivi **61.248.738**. Derivanti dai residui per **€ 60.978.718**, rideterminati in seguito alle relative riduzioni operate ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità, ai quali sono sommati i debiti diversi per € 313.802, dedotti € 1.500 sul capitolo E311/10 "Ritenute erariali ed € 42.282 sul capitolo E311/90 "IVA".

Conti d'ordine:

I "Conti d'ordine" (**€ 424.770.873**) benché non più rappresentati in calce allo Stato Patrimoniale continuano ad essere contabilizzati in quanto rappresentano il valore delle opere portuali realizzate e dei progetti a compimento sul demanio portuale. L'incremento di € 344.545.763 rispetto all'annualità precedente è relativo, in particolare, ai seguenti interventi/progetti portati a compimento, che hanno determinato l'**incremento del valore del bene "porto"** e generato, per la parte finanziata con fondi propri dell'Ente, minusvalenze patrimoniali rilevate nel conto economico.

- ✓ *PIASTRA PORTUALE DI TARANTO;*
- ✓ *EDIFICI COMUNI I LOTTO e II LOTTO;*
- ✓ *EDIFICIO SANITA' MARITTIMA;*
- ✓ *INTERVENTI DI SECURITY-GATE DEFINITIVO AL MOLO POLISETTORIALE;*
- ✓ *INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE IN AMBITO PORTUALE;*
- ✓ *LAVORI DI RETTIFICA, ALLARGAMENTO ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA DI LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO E CONSOLIDAMENTO DELLA CALATA 1 DEL PORTO DI TARANTO;*
- ✓ *LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELL'IMPALCATO IN C.A.P. DELLA TESTATA INAGIBILE DEL MOLO SAN CATALDO;*
- ✓ *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA E DEI PIAZZALI IN RADICE DEL MOLO POLISETTORIALE;*
- ✓ *AZIONI PER LO SVILUPPO STRATEGICO DEL PORTO (imputate al capitolo U211/30) E PER PROGETTI;*
- ✓ *INTERVENTI DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE (imputate al capitolo U211/20).*

Conto Economico.

Su richiesta del Collegio, la Ragioneria ha prodotto il consueto prospetto di raccordo fra gli elementi che compongono il conto economico e gli accertamenti ed impegni rispettivamente per entrate e spese correnti sostenuti nel corso del 2023.

Il Conto economico presenta le seguenti risultanze raffrontate con l'esercizio precedente.

RISULTATI DIFFERENZIALI	2022 a	2023 b	Differenza c=b-a	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	29.192.582	29.554.165	361.583	1,24%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	15.663.546	96.993.165	81.329.619	519,23%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	13.529.036	-67.439.000	-80.968.036	-598,48%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-15.780	-15.563	217	-1,38%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- 0	- 0		
E) PROVENTI E ONERI STRORDINARI	7.756	15.869	8.113	104,60%
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-361.420	-1.016.777	-655.357	181,33%
Risultato Economico	13.159.592	- 68.455.471	-81.615.063	-620,19%

Detta tabella sintetizza quanto rappresentato nel conto economico allegato al rendiconto generale 2023.

Nella relazione, il Presidente precisa che "il trasferimento ai conti d'ordine delle immobilizzazioni immateriali afferenti interventi in ambito portuale e progetti portati a compimento sostenuti con fondi propri dell'Ente, che ha

determinato un **incremento del valore del bene "porto"**, ha generato delle minusvalenze patrimoniali pari ad € 84.225.957 che, costituendo un costo della produzione, hanno comportato per l'esercizio di che trattasi la suddetta perdita d'esercizio.

Al netto della predetta minusvalenza, il risultato economico sarebbe stato di +€ 15.770.486."

Il Collegio, inoltre, prende visione dell'allegato 6 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° ottobre 2013 e del prospetto elaborato sulla base del Piano dei conti integrato di cui al D.P.R, n. 132/2013 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Esaminata la documentazione prodotta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di rendiconto generale relativo all'esercizio 2023 proposto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Il Collegio termina i lavori alle ore 12:45.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell'Autorità Portuale, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dip. ragioneria generale dello stato – ispettorato generale di finanza pubblica, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed alla Corte dei Conti - sezione controllo enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Raffaella Ladiana.

Il Presidente: Dott. Mauro Mancini

Il Componente: Dott.ssa Maria Antonietta Cubellis

Il Componente: Dott. Gianluca Traversa
